

NOTE ALLA TRADUZIONE

Il testo greco di riferimento

Il **testo greco di riferimento** per la presente traduzione è quello proposto da Nestle-Aland, Novum Testamentum Graece et Latine, 27^a edizione 1993

Il criterio di traduzione

Il criterio usato per la traduzione dal greco all'italiano è stato quello di una rigorosa fedeltà al testo greco, senza dare particolare cura e attenzione alle esigenze di un buon italiano. Va da sé che il greco ha le sue costruzioni sintattiche e grammaticali, che non potevano essere pari pari traslitterate in italiano, pena l'incomprensibilità del testo, poiché ogni lingua ha le sue strutture e le sue architetture. Tuttavia non si è tolto né si è aggiunto nulla a quanto il testo greco offriva. In tal modo il lettore di questa traduzione sa che quanto legge qui corrisponde esattamente, senza modifiche, a quanto si trova nel testo greco. Eventuali piccole e saltuarie modifiche sono state segnalate mettendo tra parentesi tonde “(...)” le parole aggiunte, ma chiaramente sottintese in greco. Il lettore troverà anche delle parole poste tra parentesi quadre “[...]”, che stanno ad indicare che quelle parole, secondo la critica letteraria, sono di incerta autenticità.

Il confronto

La mia traduzione, poi, è stata confrontata con il testo latino della Nova Vulgata (1979). La scelta della Nova Vulgata mi è stata suggerita dalla sua marcata fedeltà al testo greco, quasi una sorta di sua traslitterazione in latino.

La suddivisione del testo

La suddivisione della Lettera agli Efesini è stata fatta soltanto per capitoli e per versetti, senza titoli introduttivi alle varie unità narrative, che certamente avrebbero facilitato la lettura della Lettera, ma ci avrebbero allontanati troppo da quello che fu in origine la Lettera. Tuttavia, il lettore potrà trovare nel corso del commento un'apposita sezione che ho denominato “Testo a lettura facilitata”, posta sempre all'inizio di ogni commento riguardante quel particolare testo della Lettera sottoposto ad analisi, per cui la lettura e la comprensione del testo verranno facilitate.

Le condizioni

La presente traduzione può essere liberamente scaricata ai soli fini di uso personale. Viene fatto divieto di qualsiasi uso commerciale o comunque lucrativo.

Verona, 16 agosto 2022

L'autore

Giovanni Lonardi

LETTERA AGLI EFESINI

Traduzione dal testo greco
a cura di
Giovanni Lonardi

Cap. 1

- 1- Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio ai santi che sono [in Efeso] e fedeli in Cristo Gesù,
- 2- grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e da(l) Signore Gesù Cristo.
- 3- Benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo,
- 4- allorché ci ha scelti in lui prima della creazione del mondo per essere santi e perfetti davanti a lui ne(l)'amore,
- 5- avendoci predestinati a(l)'adozione a figli per se stesso, per mezzo di Gesù Cristo, secondo il desiderio della sua volontà,
- 6- a lode de(l)la gloria della sua grazia, di cui ci ha riempito nel (suo Figlio) diletto.
- 7- Nel quale abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue, la remissione dei peccati, secondo la ricchezza della sua grazia,
- 8- di cui ha sovrabbondato per noi, con ogni sapienza e intelligenza,
- 9- avendoci fatto conoscere il mistero della sua volontà, secondo il suo desiderio, che prestabili in lui,
- 10- per (l)'amministrazione della pienezza dei tempi: ricapitolare tutte le cose in Cristo, quelle nei cieli e quelle sulla terra in lui.
- 11- Nel quale siamo stati designati eredi, essendo stati predestinati secondo la deliberazione di colui che opera tutte le cose secondo la determinazione della sua volontà,
- 12- per essere noi, che primi abbiamo sperato in Cristo, a lode della sua gloria.
- 13- Nel quale anche voi che avete ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, nel quale anche (voi) che avete creduto siete stati contrassegnati con lo Spirito Santo della promessa,
- 14- che è caparra della nostra eredità per la redenzione dell'acquisto, per la lode della sua gloria.
- 15- Per questo ed avendo udito io la fede (che avete) presso di voi in Gesù Cristo, e l'amore che (avete) verso tutti i santi,
- 16- non cesso di rendere grazie per voi, facendo memoria (di voi) nelle mie preghiere,
- 17- affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza e di rivelazione nella conoscenza di lui,
- 18- dopo aver illuminato gli occhi del [vostro] cuore, affinché voi sappiate qual'è la speranza della sua chiamata, quale la ricchezza della gloria della sua eredità tra santi,
- 19- quale la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi che crediamo, secondo l'efficacia del vigore della sua forza,
- 20- che operò nel Cristo, risorgendolo dai morti e ponendolo alla sua destra nei cieli
- 21- al di sopra di ogni potere e autorità e potenza e signoria e di ogni nome che si può nominare non solo in questo secolo, ma anche in quello futuro;

22- e sottomise ai suoi piedi tutte le cose e lo diede, (quale) capo su tutte le cose, alla chiesa,
23- la quale è il suo corpo, la pienezza di colui che compie tutte le cose in tutti.

Cap. 2

- 1- Anche voi, che siete morti alle iniquità e ai vostri peccati,
- 2- nei quali una volta camminaste secondo il tempo di questo mondo, secondo il signore della potenza dell'aria, dello spirito che opera ora nei figli della disobbedienza;
- 3- tra i quali eravamo anche noi tutti rivolti, un tempo, nei desideri della nostra carne, facendo le volontà della carne e del (nostro) modo di pensare; ed eravamo per natura figli dell'ira, come anche gli altri;
- 4- ma Dio, che è ricco di misericordia, per il suo molto amore, con il quale ci ha amati,
- 5- ed essendo morti alle iniquità, ci ha convivificati con Cristo, siete stati salvati per grazia,
- 6- e (ci) ha conrisuscitati e (ci) ha conseduti nei cieli in Cristo Gesù,
- 7- per far conoscere nei secoli che vengono la sovrabbondante ricchezza della sua grazia, nella bontà verso di noi in Cristo Gesù.
- 8- Per grazia, infatti, siete salvati per mezzo della fede; e questo non (provieni) da voi, (ma è) dono di Dio;
- 9- né (viene) dalle opere, affinché qualcuno non si vanti.
- 10- Siamo, infatti, opera sua, creati in Cristo Gesù, sulle buone opere, che Dio ha preparato, affinché camminassimo in quelle.
- 11- Pertanto, ricordate(vi) che voi, un tempo, popoli nella carne, detti prepuzio da quella che (è) detta circoncisione ne(lla) carne, fatta da mano (d'uomo),
- 12- poiché, in quel tempo, eravate senza Cristo, privati del diritto di cittadinanza di Israele e estranei ai patti della promessa, non avendo una speranza e senza Dio nel mondo.
- 13- Ma ora voi in Cristo Gesù che, un tempo, eravate lontani, diveniste vicini nel sangue di Cristo.
- 14- Egli, infatti, è la nostra pace, colui che ha fatto entrambi uno e che ha sciolto il muro di divisione di tramezzo, l'inimicizia, nella sua carne,
- 15- avendo abrogato la legge delle prescrizioni nei decreti, per edificare in se stesso i due in un uomo nuovo, facendo pace
- 16- e per riconciliare a Dio l'un l'altro in un corpo per mezzo della croce, uccidendo l'inimicizia in se stesso.
- 17- E giunto, annunciò lietamente pace a voi, i lontani, e pace ai vicini;
- 18- poiché per mezzo di lui, gli uni e gli altri, abbiamo accesso, in uno Spirito, al Padre.
- 19- Pertanto, dunque, non siete più estranei e stranieri, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio,
- 20- edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo pietra angolare lo stesso Cristo Gesù,
- 21- in cui ogni costruzione cresce disposta ordinatamente per un tempio santo ne(l) Signore,
- 22- in cui anche voi foste concostruiti per (diventare) dimora di Dio ne(llo) Spirito.

Cap. 3

- 1- A motivo di ciò io Paolo, l'incatenato di Cristo [Gesù], per voi genti
- 2- giacché appunto udiste dell'economia della grazia di Dio che mi è stata data per voi,
- 3- poiché per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero, come scrissi sopra in breve,
- 4- Per questo, avendo letto, poteste comprendere la mia intelligenza nel mistero di Cristo,
- 5- che non fu fatto conoscere alle altre generazioni, ai figli degli uomini, come ora fu rivelato ai suoi santi apostoli e ai profeti nello Spirito,
- 6- che le genti sono coeredi e membra dello stesso corpo e compartecipi della promessa in Cristo Gesù per mezzo del vangelo,
- 7- di cui fui fatto ministro secondo il dono della grazia di Dio che mi fu data, secondo l'opera della sua potenza.
- 8- a me, il più piccolo di tutti i santi, mi fu data questa grazia: che sia annunciata alle genti l'imperscrutabile ricchezza di Cristo
- 9- e illuminare tutti, quale (sia) l'economia del mistero nascosto da secoli in Dio, che creò tutte le cose,
- 10- affinché sia fatta conoscere ora ai principati e alle potestà nei cieli la multiforme sapienza di Dio per mezzo della chiesa,
- 11- secondo (la) deliberazione dei secoli, che (il Padre) operò in Cristo Gesù nostro Signore,
- 12- in cui abbiamo la libertà di esprimerci e l'accesso (a Dio) con fiducia per mezzo della fede in lui.
- 13- Perciò (vi) chiedo di non trascurar(vi) in mezzo alle mie sofferenze per voi, che è vostra gloria.
- 14- A motivo di ciò piego le mie ginocchia davanti al Padre,
- 15- dal quale ogni stirpe nei cieli e sulla terra riceve nome,
- 16- affinché vi dia secondo la ricchezza della sua gloria di essere fortificati con vigore per mezzo del suo Spirito nell'uomo interiore,
- 17- (e di) abitare Cristo per mezzo della fede nei vostri cuori, radicati e fondati ne(l)l'amore,
- 18- affinché possiate comprendere con tutti i santi quale (sia) l'ampiezza e (la) lunghezza e (l')altezza e (la) profondità,
- 19- e (possiate) conoscere lo straordinario amore della conoscenza di Cristo, affinché siate riempiti di ogni pienezza di Dio.
- 20- A colui che sopra tutte le cose può fare in modo più sovrabbondante di quelle cose che chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi,
- 21- a Lui la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù per tutte le generazioni del secolo (e) dei secoli, amen.

Cap. 4

- 1- Vi esorto, pertanto, io, l'incatenato nel Signore, a camminare in modo degno della vocazione, con la quale foste chiamati,
- 2- con ogni umiltà e mitezza, con pazienza, sopportando gli uni gli altri ne(II')amore,
- 3- preoccupandovi di custodire l'unità dello spirito nel vincolo della pace;
- 4- Un corpo e uno spirito, come foste anche chiamati in una speranza, (quella) della vostra chiamata;
- 5- un Signore, una fede, un battesimo,
- 6- un Dio e Padre di tutti, che (è) sopra tutti e (opera) per mezzo di tutti e (è) in tutti.
- 7- Ad ognuno di noi è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo.
- 8- Per questo dice: "Salendo in alto fece prigioniera (la) prigionia, diede doni agli uomini".
- 9- Ma che cos'è "sali" se non anche che "discese" nelle [parti] inferiori della terra?
- 10- Colui che è disceso è lo stesso che anche è salito al di sopra dei cieli, affinché riempisse tutte le cose.
- 11- Ed egli diede gli apostoli, i profeti, gli evangelisti, i pastori e maestri,
- 12- per la perfezione dei santi per l'esecuzione del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo,
- 13- finché tutti perveniamo all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, in un uomo perfetto, nella misura dell'età della pienezza di Cristo,
- 14- affinché non siamo bambini, fluttuanti e che sono portati in giro con ogni vento di dottrina, con (l')inganno degli uomini, con l'astuzia per l'insidia dell'errore;
- 15- ma affermando la verità ne(II') amore, faremo crescere tutte le cose verso di lui, che è il capo, Cristo,
- 16- dal quale ogni corpo disposto ordinatamente e unito per mezzo di ogni giuntura della collaborazione, secondo l'opera di ciascuna parte, favorisce la crescita del corpo, per la sua edificazione nell'amore.
- 17- Dico, pertanto, e attesto nel Signore questo che nessuno di voi cammini, così come le genti camminano n(ella) vanità della loro mente,
- 18- i quali sono oscurati nella loro mente, estranei alla vita di Dio per ignoranza, che è in loro a motivo dell'accecazione del loro cuore,
- 19- costoro, divenuti insensibili, consegnarono loro stessi all'impudicizia per mezzo dell'opera di ogni depravazione n(ella) cupidigia.
- 20- Ma voi non così avete conosciuto il Cristo,
- 21- se dunque lo avete ascoltato e in lui foste istruiti, com'è la verità in Gesù,
- 22- (dovete) deporre, quanto alla condotta precedente, l'uomo vecchio corrotto secondo i desideri dell'inganno,
- 23- ma (dovete) rinnovarvi nello spirito della vostra mente,
- 24- e rivestirvi dell'uomo nuovo, che è stato creato secondo Dio n(ella) giustizia e santità della verità.
- 25- Per questo, deposta la menzogna, parlate (la) verità, ciascuno con il suo prossimo, poiché siamo membra gli uni degli altri.
- 26- Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti su[lla] vostra ira,
- 27- non date spazio al diavolo.
- 28- Chi ruba, non rubi più, ma piuttosto si affatichi facendo il bene con le [proprie] mani, affinché abbia a fare parte con chi ha bisogno.
- 29- ogni parola cattiva non esca più dalla vostra bocca, ma se (esce, esca) qualche (parola) buona per l'edificazione del (comune) vantaggio, affinché dia grazia a coloro che ascoltano.
- 30- E non rattristate lo Spirito Santo di Dio nel quale foste segnati per il giorno della redenzione.
- 31- Togliete di mezzo a voi ogni amarezza e sdegno e ira e clamore e blasfemia con ogni cattiveria.
- 32- [Ma] siate buoni gli uni verso gli altri, misericordiosi, donando(vi) reciprocamente come anche Dio vi ha donato (se stesso) in Cristo.

Cap. 5

- 1- Siate pertanto imitatori di Dio come figli amati
- 2 - e camminate nell'amore, come anche Cristo amò noi e donò se stesso per noi (quale) oblazione e sacrificio a Dio in soave odore.
- 3- Fornicazione e ogni impudicizia o cupidigia non si nominino neppure tra voi, come si conviene ai santi,
- 4- e (così) sconcezze e il parlare da stolti o scurrilità, le quali cose non elevano, ma piuttosto rendimento di grazie.
- 5- Sappiate, infatti, questo, (come persone) che comprendono, che ogni fornicatore o impudico o avaro, ciò è da idolatri, non ha eredità nel regno di Cristo e di Dio.
- 6- Nessuno vi inganni con vuote parole; per queste cose viene l'ira di Dio sui figli della disobbedienza.
- 7- Pertanto non siate loro compartecipi.
- 8- Infatti, un tempo, eravate tenebra, ma ora (siete) luce n(el) Signore; camminate come figli della luce.
- 9- Il frutto della luce, infatti, (è) in ogni bontà e giustizia e verità.
- 10- Approvando ciò che è gradito al Signore;
- 11- e non abbiate niente in comune con le opere infruttuose della tenebra, ma piuttosto biasimate(le) anche.
- 12- Infatti, le cose che sono fatte di nascosto da loro, è vergognoso anche parlar(ne).
- 13- Tutte le cose che sono biasimevoli sono manifestate dalla luce,
- 14- infatti tutto ciò che è manifestato è luce. Per questo dice: “Sveglia(ti), (tu) che dormi, e alzati dai morti, e Cristo ti illuminerà”.
- 15- Guardate, pertanto, con diligenza in quale modo camminate, non come stolti, ma come sapienti,
- 16- riscattando il tempo, perché i giorni sono malvagi.
- 17- Per questo non siate stolti, ma comprendete quale sia la volontà del Signore;
- 18- e non ubriacatevi con vino, in cui c'è dissolutezza, ma riempitevi con (lo) Spirito.
- 19- conversando tra voi [con] salmi e inni e canti spirituali, cantando e suonando (nei) vostri cuori al Signore,
- 20- rendendo grazie sempre per tutto nel nome del Signore nostro Gesù Cristo a Dio e Padre.
- 21- Sottomettendovi gli uni agli altri n(el) timore di Cristo:
- 22- le mogli ai loro mariti, come al Signore,
- 23- poiché l'uomo è il capo della moglie, come anche Cristo (è) il capo della chiesa, egli (, che è il) salvatore del (suo) corpo.
- 24- Ma come la chiesa è soggetta a Cristo, così anche le mogli ai mariti in tutto.
- 25- Mariti amate le mogli, come Cristo amò la chiesa e diede se stesso per lei,
- 26- per santificarla, purificando(la) con il lavacro dell'acqua n(ella) parola,
- 27- affinché egli presentasse a se stesso, gloriosa, la chiesa, non avendo macchia o ruga o qualcosa di simile, ma affinché fosse santa e perfetta.
- 28- Così [anche] i mariti devono amare le loro mogli come i loro corpi. Colui che ama sua moglie ama se stesso.
- 29- Nessuno mai ha odiato la sua carne, ma la nutre e (la) riscalda, come anche Cristo la chiesa,
- 30- poiché siamo membra del suo corpo.
- 31- Per questo l'uomo lascerà [il] padre e [la] madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno una carne.
- 32- Questo mistero è grande. Io (lo) dico per Cristo e per la chiesa.
- 33- Nondimeno anche voi, uno per uno, ciascuno ami sua moglie come se stesso; la moglie, invece, tema il marito.

Cap. 6

- 1- Figli, obbedite ai vostri genitori [n(el) Signore], poiché questo è giusto.
- 2- Onora tuo padre e la madre, è questo il primo comandamento con una promessa:
- 3- affinché tu abbia felicità e sia longevo sulla terra.
- 4- E (voi), padri, non irritate i vostri figli, ma allevateli n(ell')educazione e con (l')ammonizione del Signore.
- 5- (Voi) servi, siate sottomessi ai padroni secondo la carne con timore e tremore n(ella) semplicità del vostro cuore, come a Cristo,
- 6- non servendo (bene) solo sotto gli occhi [del padrone] come chi vuol piacere agli uomini, ma come servi di Cristo che fanno la volontà di Dio di (buon) animo,
- 7- servendo con amore, come al Signore e non agli uomini,
- 8- sapendo che ciascuno, qualora faccia qualcosa di buono, questo riceverà dal Signore, sia schiavo sia libero.
- 9- E (voi) padroni, fate le stesse cose verso di loro, lasciando perdere la minaccia, sapendo che nei cieli vi è il Signore e di loro e di voi e presso di lui non vi è parzialità.
- 10- Per il resto, fortificatevi n(el) Signore e nel vigore della sua potenza.
- 11- Rivestite l'armatura di Dio per poter erigervi contro le insidie del diavolo;
- 12- poiché non abbiamo da lottare contro il sangue e la carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i padroni del mondo di questa tenebra, contro le realtà spirituali della malvagità (che sono) nei cieli.
- 13- Per questo prendete l'armatura di Dio, affinché possiate opporvi nel giorno malvagio e rimanere saldi, dopo aver portato termine tutte le cose.
- 14- Pertanto, cinti i vostri fianchi nella verità e indossata la corazza della giustizia
- 15- e calzati i piedi n(ella) preparazione del vangelo della pace,
- 16- in tutte le circostanze prendendo lo scudo della fede, con il quale possiate spegnere tutti i dardi infuocati del maligno;
- 17- e ricevete l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio.
- 18- Pregando con ogni preghiera e supplica in ogni tempo nello Spirito e vigilando per questo con ogni costanza e con supplica per tutti i santi,
- 19- e anche per me, affinché mi sia data una parola in apertura della mia bocca, con libertà di parola (possa far) conoscere il mistero del vangelo,
- 20- per il quale sono ambasciatore in catene, affinché in lui possa parlare con piena libertà, come bisogna che io parli.
- 21- Affinché sappiate anche voi circa me, che cosa faccio, tutte le cose vi spiegherà Tichico, fratello diletto e fedele ministro nel Signore,
- 22- che vi ho mandato proprio per questo, affinché conosciate le cose che ci riguardano e incoraggi i vostri cuori.
- 23- Pace ai fratelli e amore con fede da Dio Padre e (dal) Signore nostro Gesù Cristo.
- 24- La grazia (sia) con tutti coloro che amano il Signore nostro Gesù Cristo con integrità.